

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE**

**Azienda Usl Toscana Sudest – Nomina del Direttore Generale
Definizione degli obiettivi specifici**

Il Direttore Generale orienta la propria azione al perseguimento degli obiettivi di salute della popolazione, assicurando la sostenibilità economica e organizzativa dell'Azienda, l'equità di accesso ai servizi, la qualità e la sicurezza delle cure, l'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse e l'integrazione tra assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, in coerenza con la programmazione regionale e con gli indirizzi della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale".

Sostenibilità economico-finanziaria e governo delle risorse

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare ogni azione finalizzata ad assicurare l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità economico-finanziaria dell'Azienda, garantendo un utilizzo appropriato ed efficiente delle risorse disponibili e il rispetto degli obiettivi inerenti il reclutamento e la spesa del personale, in linea con gli indirizzi della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale".

Il Direttore Generale assicura il governo della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici con azioni concrete volte a concorrere, a livello di sistema, al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda da parte del settore regionale competente, nel rispetto della normativa vigente e dei relativi tetti di spesa. Le azioni poste in essere sono orientate al contenimento della spesa direttamente sostenuta dall'Azienda e di quella indotta dai propri professionisti sul territorio, al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, alla valutazione dell'efficacia delle tecnologie utilizzate e all'impiego degli strumenti informativi necessari al monitoraggio e alla rendicontazione.

Il Direttore Generale garantisce ogni azione necessaria ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente.

Qualità, sicurezza, appropriatezza ed esiti

Il Direttore Generale orienta l'organizzazione e l'erogazione delle attività sanitarie al miglioramento continuo della qualità, della sicurezza, dell'appropriatezza e degli esiti delle cure, promuovendo la misurazione sistematica delle performance e della variabilità degli esiti e utilizzando tali informazioni per l'individuazione delle priorità e il miglioramento dei percorsi assistenziali.

A tal fine, il Direttore Generale pone in essere tutte le azioni organizzative necessarie a garantire la completa attuazione del D.M. 70/2015, sia in termini di dimensionamento strutturale dell'Azienda

sia nel rispetto dei volumi di prestazioni erogate per ciascuna disciplina, compatibili con le soglie identificate come idonee al raggiungimento di esiti di efficacia e sicurezza per il paziente, favorendo altresì lo sviluppo delle reti cliniche e la concentrazione delle attività a maggiore complessità secondo criteri di qualità, sicurezza ed efficacia.

Territorio, prossimità e continuità della presa in carico

Il Direttore Generale assicura la piena attuazione del modello di assistenza territoriale definito dal D.M. 77/2022 e dal relativo recepimento regionale, promuovendo un sistema integrato e di prossimità capace di garantire continuità assistenziale e presa in carico della persona, a partire dal domicilio quale primo luogo di cura.

In tale ambito il Direttore Generale assicura la piena funzionalità e integrazione delle Case della Comunità, degli Ospedali di Comunità, delle Centrali Operative Territoriali, dell'assistenza domiciliare e degli strumenti di telemedicina, favorendo l'integrazione con la medicina generale, la pediatria di libera scelta e gli altri professionisti e servizi territoriali.

Particolare attenzione è assicurata alla presa in carico delle persone affette da patologie croniche, con multimorbilità, non autosufficienti o in condizioni di fragilità, favorendo percorsi proattivi e personalizzati e la continuità tra ospedale, territorio e domicilio.

Integrazione sanitaria, sociosanitaria e sociale

Il Direttore Generale promuove l'integrazione tra le componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale, favorendo la valutazione multidimensionale dei bisogni e la definizione di percorsi unitari di presa in carico, in collaborazione con le Zone distretto, le Società della Salute, gli enti locali e gli altri soggetti coinvolti.

L'azione aziendale è orientata al superamento della frammentazione degli interventi e alla costruzione di risposte integrate ai bisogni delle persone e delle comunità, con particolare attenzione alle condizioni di maggiore fragilità e vulnerabilità.

Prevenzione, promozione della salute ed equità

Il Direttore Generale orienta l'azione dell'Azienda alla tutela e al miglioramento della salute della popolazione di riferimento, rafforzando le attività di prevenzione e promozione della salute, l'adesione ai programmi di screening e vaccinazione e gli interventi sui principali fattori di rischio.

Nella programmazione e nell'erogazione dei servizi il Direttore Generale assicura particolare attenzione all'equità, all'accessibilità e al contrasto delle disuguaglianze di salute, anche attraverso l'analisi dei bisogni della popolazione e delle differenze territoriali, sociali e demografiche.

Salute mentale, dipendenze e condizioni di particolare fragilità

Il Direttore Generale assicura il rafforzamento e l'integrazione dei percorsi dedicati alla salute mentale, alle dipendenze e alle condizioni di particolare fragilità, promuovendo modelli di presa in carico multidisciplinari e integrati con i servizi sociali e con le comunità locali.

Particolare attenzione è dedicata alla continuità dei percorsi, alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e dell'esclusione sociale e alla tutela delle persone che presentano bisogni complessi o condizioni di maggiore vulnerabilità.

Accessibilità e governo dei tempi di attesa

Il Direttore Generale è impegnato ad adottare, anche in una logica di Area Vasta, tutte le iniziative finalizzate a governare i tempi di attesa delle prestazioni e dei servizi erogati e a contenerli nel rispetto degli obiettivi concordati con la Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale".

Le azioni per il governo delle liste di attesa devono integrare interventi sull'offerta con azioni sull'appropriatezza prescrittiva, sul governo della domanda, sull'organizzazione dei percorsi e sull'utilizzo integrato della capacità produttiva disponibile, garantendo equità di accesso e rispetto delle priorità cliniche.

Emergenza-urgenza

Il Direttore Generale assicura la contestualizzazione del modello organizzativo del sistema regionale di emergenza-urgenza e l'attuazione degli indirizzi definiti con la DGRT n. 1424/2022 e con la DGRT n. 532/2023, come successivamente integrate e aggiornate.

Il Direttore Generale promuove altresì l'integrazione tra sistema dell'emergenza-urgenza, rete ospedaliera e assistenza territoriale, favorendo lo sviluppo di percorsi alternativi appropriati e la presa in carico dei bisogni assistenziali che non richiedono il ricorso al pronto soccorso.

Dati, digitalizzazione e governo delle performance

Il Direttore Generale attiva ogni azione necessaria per la completa, corretta e tempestiva alimentazione dei flussi informativi, garantendo che la rappresentazione delle attività aziendali sia pienamente coerente con la realtà dei fenomeni gestionali e assistenziali.

Assicura altresì il completamento e l'attuazione del Piano di Informatizzazione aziendale e promuove lo sviluppo e l'utilizzo degli strumenti digitali, del Fascicolo Sanitario Elettronico, della telemedicina e dell'interoperabilità dei sistemi.

I dati devono essere sistematicamente trasformati in informazioni utili alla programmazione, alla valutazione delle performance, alla misurazione degli esiti e all'assunzione delle decisioni, favorendo lo sviluppo di una cultura organizzativa orientata alla misurazione e al miglioramento continuo.

PNRR, investimenti e innovazione

Il Direttore Generale assicura il rispetto degli obiettivi, delle milestone e dei target relativi agli interventi finanziati dal PNRR e dagli altri programmi di investimento, garantendo non soltanto la realizzazione degli interventi nei tempi previsti, ma anche la loro piena integrazione nel modello organizzativo aziendale e la relativa sostenibilità gestionale.

Persone, competenze e organizzazione

Il Direttore Generale assicura una programmazione del personale coerente con i bisogni assistenziali e con l'evoluzione dei modelli organizzativi, nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi regionali in materia di reclutamento e spesa.

Promuove la valorizzazione delle competenze e delle professioni, la formazione e lo sviluppo professionale, la multidisciplinarietà e il lavoro di squadra, nonché modelli organizzativi capaci di favorire responsabilizzazione, partecipazione e collaborazione tra le diverse componenti professionali.

Particolare attenzione è dedicata alla capacità dell'Azienda di attrarre e trattenere le professionalità necessarie, al benessere organizzativo e allo sviluppo di ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle diversità.

Programmazione, valutazione e raccordo con la Regione

Nella definizione delle azioni di governo, il Direttore Generale allinea annualmente la propria programmazione a quanto necessario a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati con deliberazione regionale ai fini della valutazione dell'attività svolta.

Gli obiettivi aziendali sono declinati, ove possibile, attraverso indicatori misurabili di risultato e di esito, consentendo il monitoraggio periodico dell'avanzamento e l'individuazione tempestiva degli eventuali scostamenti e delle conseguenti azioni correttive.

In ogni caso il Direttore Generale si allinea, nel proprio operato e nelle azioni poste in essere, agli indirizzi, agli orientamenti e alle indicazioni fornite dalla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale", nell'ambito delle sue funzioni di programmazione, raccordo, coordinamento, monitoraggio e controllo delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.